

## Ministero dell'istruxione e del merito

### Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

#### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** 

il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, avente a oggetto "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali" e, in particolare, l'articolo 8;

**VISTO** 

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 11, ai sensi del quale possono essere promossi progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a esplorare possibili innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione fra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento;

**VISTO** 

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, avente a oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"; il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli

**VISTO** 

essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

**VISTO** 

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e, in particolare, il capo III in materia di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e di rilascio dei titoli di studio finali;

VISTO

la legge 15 luglio 2022, n. 99, avente a oggetto "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";

**VISTO** 

la legge 17 novembre 2022, n. 175, concernente la "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 dicembre 2023, n. 240, "Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";



## Ministero dell'istruxione e del merito

### Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

VISTA l'Intesa del 5 agosto 2024 tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico per il Lazio

per la costituzione delle reti della filiera tecnologico-professionale territoriale ai

sensi dell'art. 2, comma 3 del DM 240/2023 e relativo Allegato A;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n.121, avente a oggetto" Istituzione della filiera formativa

tecnologico-professionale";

RITENUTO di dover procedere alla costituzione di un Tavolo regionale che sviluppi una

collaborazione istituzionale organica nel rispetto delle proprie specifiche

competenze e attraverso la messa a disposizione delle rispettive strutture e risorse,

RAVVISATA la necessità della rettifica del decreto DDG n.2307 del 12/11/2024.

#### **DECRETA**

#### Art. 1

È costituito il Tavolo regionale con le funzioni di:

- coordinamento, monitoraggio e valutazione di sistema;
- condivisione di tutte le informazioni e le banche dati necessarie all'organizzazione e al corretto svolgimento dei percorsi sperimentali della filiera;
- monitoraggio e valutazione degli esiti di apprendimento nei percorsi sperimentali avviati nell'ambito della filiera tecnologico professionale 2024-25;
- controllo del rispetto, da parte dei soggetti aderenti alla filiera, degli accordi stipulati.

#### Art. 2

Il Tavolo regionale è costituito per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare, monitorare e valutare gli interventi, nonché condividere le banche dati e controllare il rispetto degli accordi,

#### Art. 3

presiede il Tavolo il Direttore generale dell'U.S.R. per il Lazio, Anna Paola Sabatini.

#### Partecipano ai lavori:

- Olga Villani Dirigente dell'Ufficio II USR per il Lazio;
- Elisabetta Giustini Dirigente Scolastico MIM
- Carla Parolari Dirigente Scolastico IPSEOA Vincenzo Gioberti di Roma;
- Paolo Pedullà Dirigente Scolastico IIS Tommaso Salvini;
- Francesca Lo Faro Docente ITIS Galilei Polo Tecnico Professionale Galileo;



# Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

- Tiziana Pascucci Prorettrice Sapienza Politiche per l'orientamento e tutorato;
- Agnese D'Alessio Dirigente dell'Area programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio Regione Lazio;
- Paolo Luci Presidente Ass.for.seo Srl:
- Giorgio Maracchioni Presidente Fondazione ITS-NTV;
- Alessandro Chiorri Direttore Generale Lazio CNOS-FAP;
- Alfonso Balsamo Adviser Education di Confindustria
- Raffaella Merlino Responsabile Capitale Umano UNINDUSTRIA Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

#### Art. 4

Tutti gli atti relativi agli esiti dei lavori del Tavolo, di cui al presente Decreto, saranno depositati presso l'Uff. II di questo U.S.R. per il Lazio.

#### Art. 5

Il presente decreto annulla e sostituisce il DDG n.2307 del 12/11/2024.

IL DIRETTORE GENERALE Anna Paola Sabatini